



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto interdipartimentale del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.  
*Intesa, ai sensi dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).*

Repertorio atti n. 45/CSR del 3 marzo 2011

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nell'odierna seduta del 16 dicembre 2010:

**VISTO** l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2009, n. 296 (legge finanziaria 2007), rispettivamente ai commi 235 e 322, il quale ha previsto l'emanazione di un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro della pubblica amministrazione ed innovazione concernente le regolazioni finanziarie delle minori entrate nette delle Regioni derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 224 a 234 (contributi a favore dei cittadini per la rottamazione di autoveicoli inquinanti o per l'acquisto di autoveicoli senza emissioni inquinanti) e di un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente le regolazioni delle maggiori entrate nette delle Regioni derivanti dalla revisione degli importi della tassa di circolazione automobilistica di cui al comma 321 della citata legge n. 296/2006;

**CONSIDERATO** che, in attuazione di dette disposizioni normative, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, con nota del 27 novembre 2009, ha inviato un unico schema di decreto atto a regolamentare le due fattispecie sopra indicate e ciò in ragione della connessione dell'oggetto e delle esigenze di economicità dell'azione amministrativa;

**CONSIDERATO** che detto provvedimento è stato inviato, in data 11 dicembre 2009, alle Regioni ed alle Province autonome;

**CONSIDERATO** che, per l'esame di detto provvedimento, si sono tenute riunioni, a livello tecnico, il 27 gennaio 2010, il 2 febbraio 2010 ed il 15 settembre 2010 nel corso delle quali sono state evidenziate da parte dei rappresentanti delle Regioni criticità in merito alle risultanze delle tabelle allegate al provvedimento in esame;

**CONSIDERATO** che, a seguito di tale confronto, il citato Dicastero, con nota n. 22012/2010 del 21 ottobre 2010, ha trasmesso una ulteriore versione del provvedimento in esame (con allegate le tabelle aggiornate) che, pervenuta il 26 gennaio 2011, è stata inviata, il 27 gennaio 2011, alle Regioni ed alle Province autonome;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**CONSIDERATO** che, per l'esame di detto provvedimento, si è tenuta una riunione, a livello tecnico, il 16 febbraio 2011 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni, pur avendo rilevato alcune difformità dei dati relativi a due Regioni ritenute, comunque, poco significative, hanno espresso avviso favorevole all'intesa ad eccezione dei rappresentanti della Sicilia che hanno confermato la valutazione critica sullo schema di decreto, già rappresentata nelle precedenti riunioni tecniche, significando che il prelievo che si intende operare nei riguardi della Regione medesima risulta illegittimo in quanto lesivo di competenze previste dallo Statuto e preannunciando il ricorso ai rimedi giurisdizionali previsti dall'ordinamento a tutela delle prerogative statutarie;

**CONSIDERATO** che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso il loro avviso favorevole al conseguimento dell'intesa sul testo aggiornato trasmesso in data 27 gennaio 2010, con la dichiarazione che restano salvi e impregiudicati i motivi della Regione Siciliana che conferma i profili di illegittimità costituzionale e statutaria delle previsioni del provvedimento in esame per il quale si riserva di proporre impugnazione in sede amministrativa e/o costituzionale;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

## SANCISCE L'INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), sullo schema di decreto interdipartimentale del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, trasmesso, con nota del 21 ottobre 2010, dal Ministero dell'economia e delle finanze che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
On.le Dott. Raffaele Fitto



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

Individuazione, ai sensi dell'art. 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria per il 2007), degli importi a credito e debito delle Regioni per effetto delle disposizioni recate dai commi 226 e ss. e 321 della legge finanziaria 2007 e delle relative modalità delle compensazioni Stato-Regioni.

*Il Direttore Generale delle Finanze*

*e*

*Il Ragioniere Generale Dello Stato*

*di concerto con*

*Il Capo del Dipartimento per i Trasporti terrestri*

*del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

*e con*

*Il Capo del Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica  
Amministrazione e l'innovazione tecnologica*

*del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione*

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)";

Visto il comma 226, dell'art. 1, della predetta legge finanziaria, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per due o tre



annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione, con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 236, dell'art. 1, della predetta legge finanziaria, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per cinque annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione, con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 235, dell'art. 1, della medesima legge, il quale stabilisce che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono effettuate le regolazioni finanziarie delle minori entrate nette derivanti dall'attuazione delle citate norme e sono stabiliti i criteri e le modalità per la corrispondente definizione dei trasferimenti dallo Stato alle regioni ed alle province autonome;

Visto l'articolo 2, commi 63 e 64, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007 l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli e disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 321, della legge finanziaria per il 2007, il quale sostituisce la tabella di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli e disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 322, della medesima legge finanziaria per il 2007, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 e dei criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

Ritenuta l'economicità, la necessità e l'urgenza dell'emanazione di un unico provvedimento in base al quale procedere all'individuazione annuale delle entità finanziarie derivanti dalle operazioni di compensazione tra le somme dovute alle regioni ed alle province autonome in ossequio all'art. 1, comma 235, della legge



finanziaria per il 2007 ed i minori trasferimenti erariali ad esse destinati in applicazione dell'art. 1, comma 321, della medesima legge, nonché alla definizione delle modalità e dei criteri per l'attuazione di detta compensazione.

Considerato che, in ragione dei rispettivi Statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione, il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nelle regioni Friuli - Venezia Giulia e Sardegna, è di spettanza regionale, per una quota di 9/10, nella Regione Valle d'Aosta e per l'intera quota nelle Province autonome di Trento e di Bolzano e nella Regione Sicilia;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta.....

## Decretano

### Art. 1

1. E' approvata la tabella A, indicante gli importi spettanti alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per gli anni 2006 e 2007 per effetto dell'art. 1, comma 235, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. E' approvata la tabella B, indicante il maggior gettito riservato allo Stato in applicazione dell'art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente all'anno 2007. Gli importi indicati sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale o provinciale.
3. E' approvata la tabella C, indicante gli importi scaturenti dalle operazioni di compensazione delle somme di cui alle Tabelle A e B.

### Art. 2

1. Gli importi spettanti all'Erario a seguito delle compensazioni evidenziate nella tabella C di cui al comma 3 dell'articolo 1, sono regolati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali destinati a ciascuna regione e provincia autonoma, le cui autorizzazioni di spesa risultano iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze con riferimento al medesimo Dipartimento, secondo quanto indicato nell'allegata Tabella D, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Gli eventuali conguagli, derivanti da operazioni di susseguente rettifica degli importi riportati nelle suddette tabelle annuali, andranno ad incidere sulle operazioni di compensazione relative alle annualità successive.
3. Per la Regione Siciliana la regolazione di quanto dovuto all'Erario a seguito delle compensazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 è effettuata dalla stessa Regione



con versamento al cap. 2368- articolo 06 (capo X) dell'entrata del bilancio di previsione dello Stato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto. Decorso inutilmente tale termine, al recupero di quanto spettante all'Erario si provvede tramite corrispondente riduzione delle somme iscritte sul capitolo 2700 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per la registrazione

Il Direttore Generale delle Finanze

Il Ragioniere Generale dello Stato

del

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Capo del Dipartimento per i Trasporti terrestri

Il Capo del Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'innovazione tecnologica

del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Tasse automobilistiche - Eco-incentivi  
 Riepilogo del minor gettito regionale per i veicoli di nuova immatricolazione  
 Anni 2006 e 2007  
 (settembre 2010)

Tabella A	anno 2006		anno 2007		Totale	
	veicoli interessati (*)	minor gettito regionale	veicoli interessati (*)	minor gettito regionale	veicoli interessati (*)	Totale spettante alla Regione
1 Abruzzo	759	97.788,40	13.424	1.844.218,52	14.183	1.942.006,92
2 Basilicata	185	22.855,32	5.577	705.599,70	5.762	728.455,02
3 Bolzano	75	9.396,29	2.061	261.583,64	2.136	270.979,93
4 Calabria	745	99.505,16	17.699	2.453.229,17	18.444	2.552.734,33
5 Campania	1.401	188.737,40	37.843	5.214.293,22	39.244	5.403.030,62
6 Emilia Romagna	2.136	244.109,19	37.831	4.555.302,42	39.967	4.799.411,61
8 Lazio	1.877	228.802,73	43.253	5.360.639,21	45.130	5.589.441,94
9 Liguria	475	55.909,01	11.604	1.509.415,83	12.079	1.565.324,84
10 Lombardia	3.585	481.498,95	86.657	11.644.656,74	90.242	12.126.155,69
11 Marche	1.153	147.194,09	17.962	2.390.151,39	19.115	2.537.345,48
12 Molise	91	11.645,52	2.559	344.859,90	2.650	356.505,42
13 Piemonte	3.227	412.304,64	45.930	6.049.665,48	49.157	6.461.970,12
14 Puglia	1.482	179.154,18	31.407	3.928.873,44	32.889	4.108.027,62
16 Sicilia	2.644	318.412,33	53.100	6.624.873,34	55.744	6.943.285,67
17 Toscana	1.302	150.084,51	29.111	3.873.725,75	30.413	4.023.810,26
18 Trento	191	22.484,60	3.706	467.297,74	3.897	489.782,34
19 Umbria	468	55.878,58	9.820	1.206.927,20	10.288	1.262.805,78
20 Valle d'Aosta	24	2.677,76	1.396	168.473,87	1.420	171.151,63
21 Veneto	2.960	382.431,22	45.540	6.256.197,30	48.500	6.638.628,52
<b>totale</b>	<b>24.780</b>	<b>3.110.869,88</b>	<b>496.480</b>	<b>64.859.983,86</b>	<b>521.260</b>	<b>67.970.853,74</b>

(\*) prime immatricolazioni con eco-incentivo



Tasse automobilistiche 2007  
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli  
Riepilogo del maggior gettito regionale  
(settembre 2010)

Tabella B	veicoli €0		veicoli €1		veicoli €2		veicoli €3		veicoli €4		veicoli €5		Totale spettante all'Erario
	numero dei pagamenti	quota Erario	numero dei pagamenti	quota Erario	numero dei pagamenti	quota Erario	numero dei pagamenti	quota Erario	numero dei pagamenti	quota Erario	numero dei pagamenti	quota Erario	
1 Abruzzo	94.768	2.091.025,16	90.006	1.541.241,35	208.249	2.804.430,14	172.864	1.768.534,77	125.423	634.440,38	0	0,00	8.839.671,80
2 Basilicata	50.478	922.467,01	38.594	625.901,46	80.561	1.033.837,88	60.356	574.867,87	34.130	151.783,98	0	0,00	3.308.858,20
3 Bolzano	20.634	599.900,39	30.778	623.769,73	79.374	1.316.640,57	56.116	859.445,25	53.985	462.096,06	1	0,00	3.861.852,00
4 Calabria	118.110	2.198.328,06	89.449	1.448.452,78	203.906	2.611.027,66	169.587	1.584.992,50	117.678	391.357,68	0	0,00	8.234.158,68
5 Campania	306.649	5.972.737,36	288.029	4.710.647,26	648.874	8.448.754,44	457.539	4.534.012,26	296.525	1.410.670,60	3	7,10	25.076.829,02
6 Emilia Romagna	263.160	6.364.525,40	298.517	5.162.722,73	758.678	10.709.006,55	665.720	7.697.854,89	619.395	4.304.808,69	2	161,25	34.239.079,51
8 Lazio	275.176	6.002.910,32	350.454	5.609.796,36	912.430	11.252.553,98	919.788	9.714.380,66	1.266.207	7.480.053,39	4	12,90	40.059.707,61
9 Liguria	101.612	2.103.819,35	146.608	1.987.235,41	281.669	3.452.311,01	222.981	2.283.900,10	185.014	929.980,72	1	0,00	10.757.246,59
0 Lombardia	341.136	8.991.737,40	528.811	9.843.848,00	1.519.109	22.455.816,57	1.432.151	17.652.644,99	1.332.586	12.847.574,40	15	178,02	71.791.799,38
1 Marche	111.705	2.558.636,29	113.266	1.960.670,13	267.586	3.700.295,56	211.691	2.491.845,17	166.616	1.013.375,33		0,00	11.724.822,48
2 Molise	27.068	564.831,97	21.095	367.716,95	46.180	647.074,25	34.202	369.845,71	21.990	95.538,78		0,00	2.045.007,66
3 Piemonte	240.352	6.060.615,10	240.035	4.446.173,49	743.861	10.033.302,47	668.826	7.393.760,90	598.650	3.825.910,38	1	3,87	31.759.766,21
4 Puglia	324.837	5.850.809,86	267.150	4.084.108,92	539.961	6.815.592,76	391.880	3.761.121,74	255.583	1.081.732,08	1	38,70	21.593.404,06
6 Sicilia	347.458	6.219.327,59	281.326	4.299.547,46	602.000	7.094.695,71	453.421	3.887.385,26	307.210	904.630,56	19	224,46	22.405.811,04
7 Toscana	176.709	4.283.814,03	213.897	3.519.552,38	579.657	7.816.623,92	605.698	6.620.955,00	582.126	3.455.041,76	10	0,00	25.695.987,09
8 Trento	25.785	608.960,00	30.050	555.194,12	86.323	1.249.213,30	74.694	933.187,29	71.260	468.775,68	1	0,00	3.815.330,39
9 Umbria	75.003	1.563.403,13	60.163	1.024.218,11	156.446	2.081.316,15	129.327	1.388.670,57	101.165	538.857,51	0	0,00	6.596.465,47
0 Valle d'Aosta	7.874	199.190,19	7.588	153.754,72	24.106	345.940,56	58.077	789.014,15	128.665	1.049.607,21	0	0,00	2.537.506,83
1 Veneto	267.835	7.187.064,14	310.492	6.430.019,03	831.077	13.723.878,80	678.892	9.957.011,68	590.226	5.980.023,28	4	380,56	43.278.377,49
<b>totale</b>	<b>3.176.349</b>	<b>70.344.102,75</b>	<b>3.406.308</b>	<b>58.394.570,39</b>	<b>8.570.047</b>	<b>117.592.312,28</b>	<b>7.463.810</b>	<b>84.263.430,76</b>	<b>6.854.434</b>	<b>47.026.258,47</b>	<b>62</b>	<b>1.006,86</b>	<b>377.621.681,51</b>





Riepilogo compensazioni regionali  
anno 2007  
(settembre 2010)

Tabella C	Minor gettito regionale (da eco-incentivi) (a)	Maggior gettito regionale (da riscossioni) (b)	Somme spettanti all'Erario (b) - (a)	Somme spettanti all'Erario (saldo 9/10 per Valle d'Aosta) (b) - (a)
1 Abruzzo	1.942.006,92	8.839.671,80	6.897.664,88	6.897.664,88
2 Basilicata	728.455,02	3.308.858,20	2.580.403,18	2.580.403,18
3 Bolzano	270.979,93	3.861.852,00	3.590.872,07	3.590.872,07
4 Calabria	2.552.734,33	8.234.158,68	5.681.424,35	5.681.424,35
5 Campania	5.403.030,62	25.076.829,02	19.673.798,40	19.673.798,40
6 Emilia Romagna	4.799.411,61	34.239.079,51	29.439.667,90	29.439.667,90
8 Lazio	5.589.441,94	40.059.707,61	34.470.265,67	34.470.265,67
9 Liguria	1.565.324,84	10.757.246,59	9.191.921,75	9.191.921,75
10 Lombardia	12.126.155,69	71.791.799,38	59.665.643,69	59.665.643,69
11 Marche	2.537.345,48	11.724.822,48	9.187.477,00	9.187.477,00
12 Molise	356.505,42	2.045.007,66	1.688.502,24	1.688.502,24
13 Piemonte	6.461.970,12	31.759.766,21	25.297.796,09	25.297.796,09
14 Puglia	4.108.027,62	21.593.404,06	17.485.376,44	17.485.376,44
16 Sicilia	6.943.285,67	22.405.811,04	15.462.525,37	15.462.525,37
17 Toscana	4.023.810,26	25.695.987,09	21.672.176,83	21.672.176,83
18 Trento	489.782,34	3.815.330,39	3.325.548,05	3.325.548,05
19 Umbria	1.262.805,78	6.596.465,47	5.333.659,69	5.333.659,69
20 Valle d'Aosta	171.151,63	2.537.506,83	2.366.355,20	2.129.719,68
21 Veneto	6.638.628,52	43.278.377,49	36.639.748,97	36.639.748,97
<b>totale</b>	<b>67.970.853,74</b>	<b>377.621.681,51</b>	<b>309.650.827,77</b>	<b>309.414.192,25</b>

(\*\*) taxa automobilistica di pertinenza statale

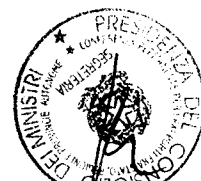


tabella D

	Somme spettanti all'Erario	Riduzione somme iscritte nello stato di previsione del Mef		Versamento all'entrata del bilancio statale (*)
		cap. 2862	cap. 2790	
	(a)	(b)	(c)	(d)
1 Abruzzo	6.897.664,88	6.897.664,88	-	-
2 Basilicata	2.580.403,18	2.580.403,18	-	-
3 Bolzano	3.590.872,07	-	3.590.872,07	-
4 Calabria	5.681.424,35	5.681.424,35	-	-
5 Campania	19.673.798,40	19.673.798,40	-	-
6 Emilia Romagna	29.439.667,90	29.439.667,90	-	-
7 Lazio	34.470.265,67	34.470.265,67	-	-
8 Liguria	9.191.921,75	9.191.921,75	-	-
9 Lombardia	59.665.643,69	59.665.643,69	-	-
10 Marche	9.187.477,00	9.187.477,00	-	-
11 Molise	1.688.502,24	1.688.502,24	-	-
12 Piemonte	25.297.796,09	25.297.796,09	-	-
13 Puglia	17.485.376,44	17.485.376,44	-	-
14 Sicilia	15.462.525,37	-	-	15.462.525,37
15 Toscana	21.672.176,83	21.672.176,83	-	-
16 Trento	3.325.548,05	-	3.325.548,05	-
17 Umbria	5.333.659,69	5.333.659,69	-	-
18 Valle d'Aosta	2.129.719,68	-	2.129.719,68	-
19 Veneto	36.639.748,97	36.639.748,97	-	-
totale	309.414.192,25	284.905.527,08	9.046.139,80	15.462.525,37

(\*) o, in subordine, riduzione delle somme iscritte sul cap. 2700/Me ai sensi dell'art. 2, comma 2, del presente provvedimento

